



Christine de Pizan Venezia 1365 – Francia 1430, La Cité des Dames 1405.

“La Cité des dames si sviluppa nella crescita. La città delle donne nasce dal territorio della cultura, Ragione, Rettitudine, Giustizia, costruiscono la città”

Disegnando una città fortificata, Christine crea una città di pace e giustizia. Descrive un Castello composto da quattro facce, ad ogni lato corrisponde un aspetto di città. Ogni lato è contrapposto all'altro e non vi è contatto tra i due. La città esprime le ambivalenze e le contraddizioni nel costante gioco del positivo-negativo che si contrappongono senza mai coincidere. Nella città si parla di ricchezza dell'anima. Le vie si dipanano all'interno della città nella continuità tra passato e presente. La ricchezza dello spirito è auspicata attraverso la cultura femminile, la condivisione e la crescita che si formano dentro la città. Qui riscontriamo il desiderio femminile di vivere nel sociale insieme alla città. La crescita della città si sviluppa all'interno della vita sociale. Una città dove insieme alla costruzione fisica cittadina, crescono i rapporti sociali e la collaborazione. Christine, teorizza e progetta una struttura fortificata e difensiva, un luogo dove le donne trovano rifugio ed accoglienza. Un luogo di scambio, di cultura e di crescita all'interno della città. Le donne costruiscono uno spazio, dove attraverso la cooperazione, riconosce e garantisce le differenze. Una realtà dove tutti sono accolti e sono simili. Una città fondata sull'amore, sull'uguaglianza sociale, la collaborazione e l'educazione dei bambini. La Cité des Dames è una città fondata sul diritto alla cultura, alla vita sociale, sul rispetto delle differenze e sull'accoglienza.

*A cura di Antonella Gigli*